



Al Sindaco di Narni
Francesco De Rebotti
Al Presidente del Consiglio
Giovanni Rubini
Interrogazione: la "puzza" di Nera Montoro continua

Riceviamo ripetute segnalazioni da parte degli abitanti di Nera Montoro che ci chiedono di intervenire politicamente riguardo la mancata risoluzione delle puzza che continua ad essere difficile da sopportare.

È una storia vecchia, dobbiamo constatare che nonostante le promesse e gli impegni dell'assessore 2 anni fa, che nonostante le sollecitazioni del sindaco, quelle passate e quelle attuali fa il problema della puzza a Nera Montoro è di là da venire.

Da quello che ci hanno riferito gli abitanti che ci hanno contattato sembra che la situazione sia stata sotto controllo solo quando il naso elettronico dell'Arpa era presente in loco. Chissà come mai?

Una doverosa considerazione politica:

Purtroppo le forze di minoranza non hanno strumenti operativi di governo, come quelli che ha il Sindaco ma solo atti ed azioni politiche.

Il mio rammarico visti i risultati delle recenti elezioni comunali; pochi votanti e fra questi plebiscito per De Rebotti, viene da pensare che anche questa volta a Nera Montoro hanno creduto alle favole. Eppure chi era presente a quella riunione in piazza di circa 2 anni con il sindaco fa si dovrebbe ricordare, come mi ricordo io, che gli esponenti dell'azienda erano stati chiari riguardo la difficoltà di bonificare l'area dalla puzza. Addirittura, ad un signore, che faceva presente il danno e di salute, l'esposizione continuativa ad un odore nauseante porta a malessere ed economico per la perdita di valore delle proprietà, mi ricordo che risposero dicendo che la puzza di Nera Montoro era niente rispetto a certi impianti del Nord Italia.

È già allora si parlava della possibilità di raddoppiare la quantità di rifiuti trattati per ottimizzare l'investimento.

Con la presente interrogazione rinnoviamo per l'ennesima volta la richiesta al Sindaco quale Massima Autorità Sanitaria di intervenire e gli chiediamo quale nuove azioni stia intraprendendo per risolvere questo problema che altera la salubrità dell'aria, la serenità e la "saccoccia" degli abitanti, visto che gli atti compiuti finora sono risultati inefficaci a risolvere il problema.

Alessandro Amici
Gianni Daniele
TuttiperNarni

Narni 03 10 2017
Narni 19 07 2018

Torniamo per l'ennesima volta sull'argomento

Breve cronistoria: Dopo la fine della grande industria (la cosiddetta Terni Chimica che al pieno della sua attività aveva diverse migliaia di dipendenti) quelle aree dismesse, fortemente compromesse da un punto di vista ambientale, insieme alle nuove adiacenti di Treie (dopo 20 ANNI PRATICAMENTE abbandonate), dovevano sviluppare attività a basso impatto ambientale. Invece la realtà, vi ricordate il progetto folle della megacentrale da 800 megawatt, è, come sempre, diversa: Attività come queste partono come migliorative, economicamente efficaci da un punto di vista del ciclo dello smaltimento dei rifiuti portano uno sgradevole risvolto. Appunto sgradevole da un punto di vista olfattivo, che come ci dicono alcuni residenti condiziona la qualità della loro vita.

Io ieri ho fatto, come disse il sindaco qualche anno fa riguardo alla vicenda, agli inizi del problema, una indagine nasometrica. Giunto a Nera Montoro un mio vecchio amico, li residente, mi ha fatto da guida e mi ha spiegato la situazione: dove la puzza è nausabonda sempre, dove lo è solo in determinate condizioni di microclima, dove è modesta. A parte che ho vomitato l'ace che avevo appena bevuto, la mia impressione è che anche in questa vicenda l'amministrazione non sia in grado, **non abbia la forza**, di trovare la giusta quadra ed abbia messo in atto una strategia mediocre ed inefficace.

Eppure il punto di snodo è semplice: Se l'odore sgradevole altera la qualità della vita dei residenti da un punto di vista di salubrità, sociale, economica ecc. il sindaco ha il dovere e possiede tra i suoi poteri speciali anche quelli per risolvere il problema, o comunque per farsi sentire e condizionare realmente il processo. Invece, come in altri ambiti e qui il pensiero corre sempre alla sanità, non prende mai una posizione chiara e forte, ma sembra essere in balia appunto dei condizionamenti dei poteri forti. Eppure come ormai gli ho ricordato più volte in questi ultimi mesi, il mondo politico italiano è cambiato. Tanti che condizionavano sono disoccupati e tanti altri li seguiranno, tanti smetteranno di danneggiare questi territori. Lui che ha la fortuna di avere ancora più di 3 anni di mandato e di fatto è uno dei maggiori esponenti politici regionali del pd faccia finalmente sentire la sua voce a tutela del benessere della città. Ne ha bisogno nel ricordo che lascerà. Come in altre occasioni le nostre esortazioni rimarranno lettera vuota? Concludo con un ricordo: era difficile andare a chiedere controllo ambientale a chi aveva 4 o 5 mila dipendenti più l'indotto. Eppure Pino Campana lo faceva tanti anni fa, Quindi.....

Commento [U1]: